

Faida tra chirurghi, chiusa l'indagine

Pubblicato: Mercoledì 17 Luglio 2013

Il pm Massimo Baraldo ha chiuso **le indagini su quattro medici dell'ospedale di Varese** per la vicenda del corvo dell'ospedale e si appresta a chiedere il rinvio a giudizio di due **cardiochirurghi**. Due posizioni invece sarebbero di poco conto e andrebbero verso l'archiviazione. Le accuse ipotizzate partivano dal reato di maltrattamenti tra colleghi dello stesso reparto, in sostanza **una vicenda di mobbing denunciata dal dottor Vittorio Mantovani**. La guerra tra camici è però complicata. **Lettere anonime accusarono a sua volta il dottor Mantovani di aver sbagliato un intervento** e i sospetti della procura, per quelle missive, si sono posati sul rivale di corsia Giovanni Mariscalco. Quest'ultimo aveva una querelle, con il rivale, per uno studio medico inviato a una università svedese che secondo Mantovani non era corretto (sarebbe stato gonfiato il numero di casi esaminati). **Morale: Mantovani ha denunciato i colleghi, che a sua volta lo hanno controdenunciato**. Ad esempio, l'ex primario Andrea Sala è parte offesa dal giudice di pace per una causa di diffamazione semplice contro Mantovani, che proprio oggi è stata rinviata, su richiesta dell'avvocato Marco Lacchin, in attesa che si definisca l'indagine principale. Alla base della vicenda, l'esposto interno che sempre Mantovani fece ai vertici ospedalieri, in merito allo studio medico realizzato dal collega.

Il medico denunciò poi alla procura di essere stato messo in disparte, a causa della sua presa di posizione contro i colleghi. Poco dopo, arrivò la lettera anonima ai parenti di una donna deceduta, che conteneva persino le cartelle cliniche. Il corvo è il collega rivale? Lo accerterà il processo che potrebbe partire a breve, intanto va detto che Mariscalco si è sempre dichiarato estraneo alle accuse.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it